

2 DICEMBRE 2021

AREA AFFARI GENERALI

OGGETTO: SETTORE SEDE: ADESIONE AL SERVIZIO DI “AFFRANCAPOSTA” PER AFFRANCATURA MECCANICA A RICARICA DA REMOTO PER GLI INVII POSTALI DI POSTE ITALIANE SPA.

C.I.G.: ZA4342DC9F

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Per l’attuazione di tali finalità, Opera necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa. In particolare per far fronte alle esigenze degli uffici e spedire la corrispondenza cartacea il personale addetto al Protocollo utilizza una macchina affrancatrice che permette di stampare in maniera automatica, rapida e precisa le informazioni relative al prodotto, alla tariffa e ai servizi accessori.

A seguito di malfunzionamenti del dispositivo in uso e dell’impossibilità della sua riparazione, con determinazione n. 221 del 18 novembre 2021 si è autorizzato l’ordine di acquisto diretto sul portale degli acquisti in rete pa (MEPA) per la fornitura di affrancatrice postbase30 e del canone di assistenza rinnovabile per una durata massima di cinque anni alla ditta Villotti S.r.l. con sede in via G.B. Trener 10/B – 38121 Trento, C.F. e P. IVA 00492710223.

Atteso che il servizio di “affrancaposta” reso attraverso l’uso di macchine affrancatrici digitali, è offerto in via esclusiva da Poste Italiane Spa, la quale prevede condizioni economiche riservate con risparmi immediati (rispetto ai costi praticati qualora ci si rivolgesse di persona allo sportello postale) e diversificati a seconda del peso della corrispondenza sul prezzo dei diversi prodotti;

verificato che i prezzi esposti nel listino risultano essere vantaggiosi per l’Ente (oltre che in termini di tempo in quanto il servizio in oggetto evita che i dipendenti debbano quotidianamente recarsi allo sportello postale) anche in conseguenza dei tempi di consegna e dei servizi inclusi (a titolo esemplificativo si cita l’invio di raccomandata con peso sino a 20 gr. che comporta un risparmio di € 0,70);

tenuto conto che l’utilizzo dell’affrancatrice presuppone il perfezionamento di un contratto per il servizio di “affrancaposta” riguardante l’affrancatura meccanica a ricarica da remoto per gli invii postali con Poste Italiane Spa, avente sede in viale Europa n. 190, Roma 00144 C.F. e P. IVA 01114601006;

dato atto che l’operatore economico sopra menzionato è iscritto nell’elenco fornitori del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell’art. 19 bis della l.p. 2/2016 e dell’art. 5 della l.p. 2/2020 e della deliberazione di Giunta provinciale n. 1590 di data 18/10/2019, non è necessario effettuare verifiche sull’appaltatore;

considerato che le manutenzioni previste nella determinazione 221/2021 riguardano un periodo massimo di cinque anni conseguentemente al ciclo di vita della macchina affrancatrice, l'Ente intende perfezionare il contratto per il servizio di "affrancaposta" per il medesimo periodo;

preso atto che il servizio di affrancatura meccanica a ricarica da remoto per gli invii postali comporta il versamento degli importi corrispondenti alle ricariche richieste al Provider Italiana Audion Srl sul conto corrente intestato al Provider stesso IT 53 E 0760101600 001005531593;

verificato che il costo del servizio di "affrancaposta" per il periodo di 5 anni, stimato sulla base della media storica della spesa di affrancatura, è pari al massimo a € 3.250,00= esente da IVA ai sensi dell'art. 10 comma 1 n. 16 del DPR 633/1972;

visto l'art. 36ter.1, c. 6 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che prevede la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

considerato che l'importo non eccede la soglia di cui all'art. 21, comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che autorizza l'Ente a procedere a trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea che nel caso di specie può essere affidata unicamente a Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 21 co. 2 lett. b ter l.p. 23/1990, con il presente provvedimento si propone pertanto di autorizzare la sottoscrizione di un testo predisposto dalla controparte (ex art. 13 c. 2 l.p. 23/90) che riporta le condizioni generali di erogazione del servizio "affrancaposta", affrancatura meccanica a ricarica da remoto per gli invii postali, predisposte da Poste Italiane Spa (allegato A).

Dato atto che il perfezionamento del suddetto contratto e l'installazione della nuova macchina affrancatrice esaurisce la funzionalità della macchina affrancatrice e della bilancia registrate con il numero inventariale 6029886 e 6029885 (la cui dismissione è stata autorizzata con precedente determinazione n. 221 di data 18/11/2021) con la presente determinazione si intende autorizzare lo scollaudò della suddetta attrezzatura e il contestuale rimborso della somma residua sul conto vincolato dell'Ente presso le Poste Italiane n° 546604 – C.C. 30044210 – 006.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 26 novembre 2020, n. 19 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 22 dicembre 2020, n. 2162;
- vista la "I^ Variazione al budget economico 2021" approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28/9/2021 n. 15 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 5/11/2021, n. 1850;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l’adesione al servizio di “affrancaposta”, affrancatura meccanica a ricarica da remoto per gli invii postali della ditta Poste Italiane Spa, con sede in viale Europa n. 190, Roma 00144 C.F. e P. IVA 01114601006, mediante sottoscrizione di un testo predisposto dalla controparte che riporta le condizioni generali di contratto (allegato A);
2. di quantificare l’onere a carico dell’Opera relativo al servizio di “affrancaposta” di cui al punto 1) per il periodo di 5 anni in € 3.250,00.= esente da IVA;
3. di autorizzare la ragioneria a reintegrare il Fondo Postale affrancatrice (conto contabile di bilancio 003002030) secondo i bisogni dell’Ente, fino all’importo indicato al punto 2) e di imputare i costi effettivi delle spese effettuate nel corso di ogni anno, in fase di chiusura di bilancio alla macrovoce 041013020 “Spese postali” sui vari centri di costo in base all’effettivo utilizzo del fondo mediante affrancatura postale;
4. di autorizzare lo scollaudò della vecchia macchina affrancatrice avente come numero inventariale 6029886 e il contestuale rimborso della somma residua sul conto vincolato dell’Ente presso Poste Italiane n. 546604 – C.C. 30044210 – 006, autorizzando la ragioneria ad incassare tale somma sulla macrovoce 034004 “Altri proventi diversi” Centro di costo 16 “Servizi Generali”;
5. di liquidare e pagare gli importi del corrispettivo pattuito a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura da parte del personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n. all.:1

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2022

LA RAGIONERIA

(EB/ep)